

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5257 del 11/10/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. POZZO PORTO CORSINI TERRA 12 BIS DIR (RICOMPRESO NELLA CONCESSIONE MINERARIA MINISTERIALE "PORTO CORSINI TERRA") UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIALE ITALIA SNC. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5469 del 11/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. POZZO PORTO CORSINI TERRA 12 BIS DIR (RICOMPRESO NELLA CONCESSIONE MINERARIA MINISTERIALE "PORTO CORSINI TERRA") UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIALE ITALIA SNC. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

#### DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che

- l'iter di istruttoria tecnica prendeva avvio con nota acquisita al PG della Provincia di Ravenna n. 78016 del 05/10/15 con cui la Società Padana Energia spa (CF 02342760390) - avente sede legale in comune di Milano (MI), viale E. Forlanini 17 - trasmetteva agli Enti competenti ai sensi dell'art. 245 (in qualità di soggetto non responsabile) il "Piano di Caratterizzazione" per l'area in oggetto;
- con nota PG della Provincia di Ravenna n. 78169 del 05/10/15 veniva convocata per il giorno 19/10/15 la seduta di Conferenza di Servizi (CdS) finalizzata alla valutazione ed eventuale approvazione del "*Piano di Caratterizzazione*" presentato;
- con nota PG della Provincia di Ravenna n. 79027 del 08/10/15 si provvedeva a trasmettere copia di tutta la documentazione presentata da Padana Energia spa (compreso il "*Piano di Caratterizzazione*") anche all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, con contestuale convocazione dello Stesso alla predetta seduta di CdS fissata per il giorno 19/10/2015;
- alla seduta di CdS del 19/10/15 Codesto Ente di gestione in indirizzo non era presente e non si esprimeva nel merito;
- con determina dirigenziale n. 3367 del 04/11/15 la Provincia di Ravenna approvava con prescrizioni il "*Piano di Caratterizzazione*" presentato, provvedendo a trasmetterne copia a tutti gli Enti e soggetti convocati in sede di CdS (rif. a nota PG 87109 del 09/11/15);
- con nota prot. 143 del 12/01/2016 (acquisita da questa SAC al PGRA/2016/647 del 25/01/16) l'Ente di gestione, con riferimento alla convocazione in CdS notificata tramite PEC il 08/11/15, richiedeva la presentazione di uno Studio di Incidenza Ambientale da parte del proponente l'intervento, ai fini di poter esprimere il proprio nulla osta e Valutazione di Incidenza;
- con nota PGRA/2016/1400 del 10/02/16 questa SAC comunicava a tutti i soggetti interessati dal procedimento che:
  - a) si avviava il procedimento finalizzato alla ri-approvazione del "*Piano di Caratterizzazione*" presentato dalla Società Padana Energia spa;
  - b) l'efficacia della determina n. 3367 del 04/11/15 di approvazione con prescrizioni del predetto Piano di Caratterizzazione doveva intendersi sospesa con effetto immediato;
  - c) il proponente l'intervento (Società Padana Energia spa) avrebbe dovuto pertanto presentare, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po e alla SAC - nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 gg dal ricevimento della presente - lo Studio di Incidenza Ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia;
- la Società Padana Energia spa con nota prot. GP09-2016U0124 – FO CT/mc del 06/04/16 (acquisito al PGRA/2016/4091 del 08/04/16) presentava lo Studio di Incidenza Ambientale (ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia) richiesto da Codesto Ente di gestione in indirizzo;
- con determina n. DAMB/2016/1553 del 24/05/16 del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Ravenna veniva pubblicato l'esito del procedimento avviato con nota della provincia di Ravenna PG n. 72640 del 08/09/15 ai sensi all'art. 245 c.2 e art. 244 c.2 del

D.Lgs. n. 152/06 e smi finalizzato all'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione, con diffida ad adempiere ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi, dando in atto in particolare che era in corso il procedimento di ri-approvazione (avviato con nota PGRA/2016/1400 del 10/02/16) del Piano di Caratterizzazione presentato su base volontaria dalla Società Padana Energia spa;

- con nota acquisita al PGRA/2016/7813 del 29/06/16 la Società Eni spa presentava i propri commenti sul Piano di Caratterizzazione agli atti;

DATO ATTO che con nota acquisita con PGRA/2018/11823 del 12/09/18 l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po trasmetteva il proprio provvedimento n° 247/2018 emesso in data 31/08/18 avente ad oggetto "RIF. ISTANZA N° 340\_2015: ARPAE RAVENNA SAC PER PADANA ENERGIA SPA: COMUNICAZIONE DI EVENTO POTENZIALMENTE IN GRADO DI CONTAMINARE UN SITO AI SENSI DELL'ART 245 DEL D.LGS 152/06 – STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE PER IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA POZZO PORTO CORSINI TERRA 12 BIS DIR — NULLA OSTA E VALUTAZIONE D'INCIDENZA" con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- provvedere a minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere e di esercizio, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari e automezzi) di sostanze inquinanti e la produzione di rifiuti;
- recuperare e smaltire in modo idoneo tutti i rifiuti prodotti in fase di esecuzione dei lavori;
- adottare tutte le precauzioni e misure necessarie ad evitare qualsiasi forma di perturbazione o danneggiamento della fauna e della vegetazione presente nelle aree attraversate;
- limitare il sollevamento di polveri derivante dall'esecuzione dei lavori all'area lavoro e alla zona immediatamente circoscritta, così come l'eventuale produzione di rumore;
- non far coincidere le aree di deposito di mezzi e materiali con aree occupate da habitat di interesse comunitario rilevate in base alla carta regionale degli habitat.

L'Ente ritiene infine opportuno ribadire che lo studio di incidenza richiesto quale integrazione con nota prott. nt. 143/2016 dall'Ente scrivente, che dovrà sostenere l'elaborazione di un eventuale programma operativo di bonifica, dovrà essere finalizzato ad appurare l'eventuale incidenza negativa significativa della contaminazione segnalata (che verrà ulteriormente appurata con le indagini oggetto della presente istanza) sugli habitat e sulle specie rilevate nel SIC ZPS IT4070004, sia nel medio periodo che a lungo termine, mettendo di conseguenza il soggetto responsabile per la bonifica e l'Ente di Gestione nelle condizioni di valutare le migliori modalità di contenimento/annullamento dell'incidenza negativa su habitat e specie, in maniera da assicurarne il mantenimento e/o ripristino in buono stato di conservazione.

DATO ATTO che ai fini istruttori della ri-approvazione del Piano di Caratterizzazione veniva aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2018/26902;

VISTO E VALUTATO il documento "Piano di Caratterizzazione" agli atti e la nota di Eni spa PGRA/2016/7813 del 29/06/16;

VISTA la nota PGRA/2018/12612 del 27/09/18 con cui questa SAC convocava per il giorno 11/10/18 la Conferenza di Servizi ai fini delle valutazioni della documentazione agli atti;

VISTA la nota (acquisita al PGRA/2018/13054 del 05/10/18) con cui il Comune di Ravenna presentava parere favorevole alla proposta di Piano di Caratterizzazione, ricordando che:

- L'area in oggetto è di proprietà del Comune di Ravenna, che ha affittato la stessa dapprima ad ENI spa e successivamente (a seguito dell'avvenuto conferimento di ramo d'azienda da ENI spa a Padana Energia spa nel 2010) a Padana Energia stessa.
- Il contratto vigente è il contratto Repertorio n. 1942 del 25/05/2017, registrato telematicamente in data 25/05/2017 al n. 3160 serie 3T, con cui il Comune di Ravenna ha affittato alla Società Padana Energia S.p.A. l'area di terreno censita al catasto terreni del Comune di Ravenna, sezione Sant'Alberto, foglio 80, mappali 72/parte, 1818/parte e 1871/parte, nella quale è presente il pozzo,

non più in esercizio, denominato "Porto Corsini Terra n. 12 DIR B" per la chiusura mineraria e il ripristino ambientale dell'area mineraria dismessa.

- La scadenza contrattuale è prevista per il 25/03/2020. In caso di retrocessione dell'area, l'art. 15) del contratto prevede che l'affittuario esegua a proprie cura e spese tutti gli interventi di rimozione delle strutture esistenti, di bonifica e di risanamento ambientale, così come richiesto dai competenti Enti in materia ambientale.

DATO ATTO che in data 11/10/18 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra (convocata con nota);

DATO ATTO delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 07/02/18 per l'esame del documento di cui sopra, riportate nel verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

## DISPONE

1. DI APPROVARE il documento "*Piano di Caratterizzazione*", comprensivo dell'esecuzione delle seguenti attività di indagine integrative utili alla definizione del modello concettuale esaustivo del Sito (come graficamente ubicati in Fig. 8 allegata):

- realizzazione n. 9 sondaggi (PCTS32+ PCTS40) spinti fino a 2,5 m dal p.c. – con spostamento dell'ubicazione del sondaggio PCTS37 verso est;
- realizzazione n. 10 ulteriori sondaggi spinti fino a 2,5 m dal p.c. (indicati con l'asterisco);
- realizzazione n. 3 sondaggi (PCTPM5+PCTPM7) spinti fino a -7 m dal p.c. successivamente attrezzati a piezometro - con spostamento dell'ubicazione del sondaggio PCTPM5 verso sud;
- realizzazione n. 1 ulteriore sondaggio (denominato PCTPM8) spinto fino a -7 m dal p.c. successivamente attrezzato a piezometro, sul lato ovest dell'area;
- realizzazione di una campagna di campionamento (su base annuale, con frequenza trimestrale) dell'acqua sotterranea in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio realizzati e già esistenti in Sito e contestuale misurazione dei parametri chimico-fisici delle acque e della soggiacenza della falda.

L'ubicazione dei punti di indagine integrativi proposti tiene conto dei dati ambientali sinora raccolti (nell'ambito delle indagini preliminari) e delle indicazioni fornite dai soggetti coinvolti, con lo scopo di delimitare spazialmente le potenziali sorgenti secondarie di contaminazione individuate.

Da ogni sondaggio dovranno essere prelevati n. 3 campioni di terreno insaturo da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio:

- n. 1 prelevato dal primo metro dal piano campagna;
- n. 1 prelevato in corrispondenza della zona di frangia capillare;
- n. 1 prelevato nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.

Si dà atto che, nel corso delle indagini nel Sito, potrà essere necessario apportare delle variazioni alla posizione dei sondaggi proposti per impedimenti di tipo logistico o di interferenza con le

strutture sepolte presenti in Sito, restando che ogni modifica sostanziale sarà comunicata e concordata preliminarmente con gli enti di controllo.

Set analitico previsto:

- terreni: idrocarburi policiclici aromatici (IPA); metalli (As, Be, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, V e Zn); idrocarburi totali pesanti (C>12) e leggeri (C≤12); composti organici aromatici (BTEX+S); alifatici clorurati cancerogeni; alifatici clorurati non cancerogeni; azoto ammoniacale; composti fenolici (fenoli totali); nitriti, nitrati, clorurati, solfati; foc/toc; determinazione passante a 2 mm, passante > 2 cm; scheletro e residuo secco a 105°C.
  - acque sotterranee: IPA; metalli (Al, As, Cd, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, V, Zn, Mn e Fe); idrocarburi totali come n-esano; composti organici aromatici (BTEX+S); alifatici clorurati cancerogeni; alifatici clorurati non cancerogeni; glicoli (etilenico e propilenico) – parametro non normato dal DLgs 152/06; fenoli totali; fenoli non clorurati (metilfenolo o-m-p, e fenolo); fenoli clorurati (2-clorofenolo, 2,4-diclorofenolo, 2,4,6-triclorofenolo e pentaclorofenolo).
2. DI AUTORIZZARE contestualmente l'esecuzione delle attività di indagine ambientale previste, ricordando che durante le attività di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione a:
    - provvedere a minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere e di esercizio, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari e automezzi) di sostanze inquinanti e la produzione di rifiuti;
    - recuperare e smaltire in modo idoneo tutti i rifiuti prodotti in fase di esecuzione dei lavori;
    - adottare tutte le precauzioni e misure necessarie ad evitare qualsiasi forma di perturbazione o danneggiamento della fauna e della vegetazione presente nelle aree attraversate;
    - limitare il sollevamento di polveri derivante dall'esecuzione dei lavori all'area lavoro e alla zona immediatamente circoscritta, così come l'eventuale produzione di rumore;
    - non far coincidere le aree di deposito di mezzi e materiali con aree occupate da habitat di interesse comunitario rilevate in base alla carta regionale degli habitat.
  3. DI DARE ATTO che con determina n. DAMB/2016/1553 del 24/05/16 di questa SAC sono stati individuati i soggetti tenuti all'esecuzione delle attività indicate al predetto punto 1).
  4. DI DARE ATTO che - stante la chiusura mineraria del Pozzo che è prevista per i primi mesi del 2019 e del periodo di monitoraggio indicato per le acque sotterranee (su base annuale, con frequenza trimestrale) - gli esiti delle indagini integrative come approvate dovranno essere presentati agli Enti competenti entro il 30/06/2020.
  5. DI STABILIRE che gli esiti delle attività di indagine integrative previste, nonché tutti i documenti e note successivi, dovranno essere inviati anche all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.
  6. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste operazioni e monitoraggi dovranno essere infine preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
  7. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
  8. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**